



AUTORITÀ GARANTE
DELLA CONCORRENZA
E DEL MERCATO



Bilancio di Previsione per l'anno 2022 e pluriennale per il triennio 2022-2024

Direzione Generale Amministrazione
Direzione Bilancio e Ragioneria

Nell'ambito del Bilancio di previsione dell'Autorità, costituisce allegato fondamentale il Piano degli indicatori di bilancio.

Ai fini della predisposizione di detto quadro di indicatori, funzionali non solo per la corretta valutazione delle dinamiche finanziarie dell'Autorità, ma prodromico anche all'adozione del sistema di controllo di gestione – in corso di piena implementazione – che possa in modo olistico fornire ogni elemento di supporto alle attività programmatiche dell'ente, si è proceduto, mediante valutazioni di natura qualitativa e quantitativa, alla costruzione degli indicatori di sintesi partendo dall'esame dei dati del bilancio di previsione per il triennio 2022 - 2024.

Prima di passare alla disamina dei dati è necessaria una precisazione di carattere metodologico, già rilevata nella relazione al consuntivo 2019. Gli indicatori concernenti le entrate – e in particolare quelli relativi agli incassi derivanti dal sistema di autofinanziamento dell'Autorità – sono stati calcolati non più considerando il dato rilevato per il titolo II delle entrate correnti (e in particolar modo quello relativo ai trasferimenti correnti dalle imprese), quanto quello registrato nel titolo I sulle entrate di natura tributaria. Detta riclassificazione è conseguente la sentenza della Corte costituzionale del 14 dicembre 2017 con la quale la stessa si è espressa dichiarando la natura tributaria dei contributi agli oneri di funzionamento dell'Autorità.

In virtù di tali cambiamenti si è aggiornato, pertanto, il piano degli indicatori attesi di bilancio nell'ambito dell'approvazione del consuntivo 2020, per le cui modifiche, di natura formale e sostanziale, si rimanda al quadro sinottico allo stesso consuntivo allegato.

Ciò premesso, è possibile riportare a seguire le principali risultanze emerse per il triennio 2022-2024 dalla lettura degli indicatori di sintesi.

Per quanto attiene le valutazioni inerenti alla rigidità strutturale di bilancio, con ciò intendendo il peso delle spese di personale sul totale delle entrate correnti, l'indicatore 1.1 mostra un incremento nel triennio oggetto di osservazione più contenuto rispetto alle stime riportate nel bilancio di previsione 2021-2023.

L'indicatore 1.1, in termini relativi, mostra un andamento crescente dovuto all'ordinaria dinamica di crescita delle spese di personale, delle ipotesi di rientro del personale in comando *out* e della saturazione del personale in comando *in*, nonché in considerazione dell'ipotesi di nuovi piani di assunzione già a partire dall'esercizio 2022. Detto indicatore mostra, quindi, un'incidenza delle spese di personale sul totale delle entrate correnti pari al 69,8%, al 72,7% e al 75,2% rispettivamente per il 2022, 2023 e 2024. Il decremento dell'indicatore nel triennio, rispetto alle previsioni dello scorso anno, tiene conto delle diverse dinamiche delle sue componenti. Da una parte è stata mantenuta una stima prudenziale delle previsioni delle entrate per il contributo agli oneri di funzionamento per l'Autorità. Queste ultime sono state stimate, pertanto, al ribasso nel 2022, in virtù del delicato periodo che sta attraversando l'economia italiana in conseguenza dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Le entrate del 2022 saranno il frutto, infatti, dell'analisi dei bilanci 2020 delle imprese rientranti a perimetro; in tal senso, è ragionevole pensare a una contrazione delle entrate da autofinanziamento e quindi a un maggior peso delle spese incompressibili rispetto al totale delle entrate stimate. Al contempo, però, si stima una dinamica di crescita più contenuta

per i redditi di lavoro dipendente in virtù delle risultanze dell'ultimo esercizio. Nel corso del 2021 si sono registrate delle fuoriuscite di personale per pensionamento di cui era stato tenuto conto in misura parziale nel periodo di programmazione 2021-2023.

Si registra un incremento delle spese per il ricorso a forme di lavoro flessibile (indicatore 3.3) in virtù dell'incremento delle spese per prestazioni professionali e specialistiche per il cui dettaglio si rimanda alla sezione ivi dedicata.

L'indicatore inerente alle spese per acquisto di beni e servizi (indicatore 4.1) mostra, nel tempo, una dinamica decrescente, frutto della continua attenzione mostrata dall'Autorità nel contenimento della spesa corrente, sebbene risulti superiore alle stime effettuate per il periodo di programmazione 2021-2023. Nel triennio in esame l'indicatore passa da un valore pari al 13,7% nel 2022 (era pari al 11,6% nel 2021) al 12,9% nel 2023 e al 12,2% nel 2024. Su tale valore incidono le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria sull'immobile.

Va rilevato, ancora, come sulla programmazione del macroaggregato in discorso incidano le nuove disposizioni normative in materia di contenimento di spesa. Il bilancio 2022 è stato infatti predisposto conformemente a quanto previsto dall'art. 1, commi 590 ss., della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*. In particolare, il comma 591 prevede che, a decorrere dall'anno 2020, non possono essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi *“per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati”*.

L'adozione di tali disposizioni ha inciso in misura significativa sull'indicatore inerente all'incidenza delle spese soggette a *plafond* sul totale delle spese (indicatore 7.1). Quest'ultimo mostra, infatti, per il triennio in esame, un'incidenza molto più marcata rispetto a quanto fatto registrare negli anni precedenti la citata legge di bilancio: dal 3,2% registrato nel 2020 si passa al 12,6% del 2022. I valori degli esercizi successivi del triennio si attestano ancora su valori elevati ma più contenuti rispetto al 2022: 11,7% e 11,0% rispettivamente negli esercizi 2023 e 2024. Il valore di questi ultimi due dati è stato stimato a legislazione vigente.

I valori di tali indicatori, va chiarito, fanno riferimento al totale delle spese programmate senza considerare per le stesse gli aggiustamenti di carattere metodologico che vanno apportati in sede di monitoraggio del rispetto delle misure di contenimento, per la cui spiegazione si rimanda agli specifici paragrafi nel testo, per quanto attiene le spese correnti del settore informatico.

Per la prima volta dal bilancio di previsione 2018-2020, si registra un valore per l'indicatore 5.1. Tale indicatore si era azzerato a seguito del venir meno delle spese di locazione dell'immobile in conseguenza dell'acquisto dello stesso da parte dell'Autorità nel dicembre del 2017. Nel triennio di programmazione sono state invece previste delle spese di locazione, sebbene contenute, per far fronte ad eventuali esigenze temporanee di spostamento di parte del personale dell'Autorità in un'altra sede nel periodo di ristrutturazione dell'immobile.

Per quanto attiene le spese informatiche, invece, l'indicatore 5.2 presenta una dinamica sostanzialmente stabile nel triennio di programmazione, anche in virtù delle citate disposizioni di bilancio. L'indicatore 5.2 registra un valore pari al 4,8% nel 2022 per poi attestarsi al 3,9% e 4,3% negli esercizi successivi.

In aumento il peso delle entrate dell'Autorità rispetto al totale delle spese in conto competenza (indicatore 6.1, pari al 107,7% nel 2022). Stabile, invece, la dinamica dell'indicatore 6.2 inerente al rapporto tra le entrate e le spese effettivamente da riscuotere/sostenere (99,5% per il 2022 contro il 98,3% del 2021).

Sugli indicatori della sezione 6 è però opportuno fare un'ulteriore riflessione. In sede di costruzione del bilancio di previsione, in applicazione del criterio della prudenza, si effettuano valutazioni diverse per gli incassi rispetto ai pagamenti: per le spese si prevede una stima ragionevole ma prudenzialmente più alta di quanto poi si andrà effettivamente a sostenere: basti pensare che per ogni nuovo contratto si considera la potenziale base d'asta alla quale in aggiudicazione segue, abitualmente, un ribasso delle offerte; per le entrate vale invece il discorso inverso: nel bilancio si riporta, a titolo prudenziale, una stima più bassa di quanto poi verosimilmente si andrà ad incassare. In tal senso il valore dell'indicatore dovrebbe cambiare, in misura significativa, ad esito della gestione finanziaria.

	2022	2023	2024
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1 Incidenza spese personale su entrate correnti	69,8%	72,7%	75,2%
3 Spese di personale e ricorso a forme di lavoro flessibile			
3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	81,2%	82,2%	83,0%
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	6,7%	6,7%	6,3%
3.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale	3,0%	2,1%	2,2%
4 Incidenza delle spese per acquisto di beni e servizi sul totale			
4.1 Incidenza della spesa per acquisto di beni e servizi sul totale della spesa corrente	13,7%	12,9%	12,2%
5 Incidenza delle spese per fitti e locazione e per esternalizzazione servizi informatici			
5.1 Incidenza della spesa di locazione dell'immobile sul totale della spesa corrente	0,4%	0,4%	0,4%
5.2 Incidenza della spesa informatica sul totale della spesa	4,8%	3,9%	4,3%
6 Incidenza delle entrate sulle spese			
6.1 Incidenza delle entrate totali sulle spese totali (competenza)	107,7%	103,4%	100,1%
6.2 Incidenza delle entrate totali sulle spese totali (cassa)	99,5%		
7 Incidenza delle attività connesse a norme in materia di contenimento di spesa			
7.1 Incidenza delle spese soggette a plafond sul totale delle spese	12,6%	11,7%	11,0%

Tabella di dettaglio degli indicatori attesi di bilancio

			2022	2023	2024
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1 Incidenza spese personale su entrate correnti	(Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + pdc U.1.09.01.01.001 "Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)" / Titoli I, II e III delle Entrate)	Indicatore	69,8%	72,7%	75,2%
	Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + pdc U.1.09.01.01.001 "Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)"	Numeratore	54.274.600,00	56.118.700,00	59.155.200,00
	(Titoli I, II e III delle Entrate)	Denominatore	77.739.000,00	77.204.000,00	78.704.000,00
3 Spese di personale e ricorso a forme di lavoro flessibile					
3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" / Spesa corrente)	Indicatore	81,2%	82,2%	83,0%
	Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"	Numeratore	53.854.600,00	55.698.700,00	58.735.200,00
	Spesa corrente	Denominatore	66.352.300,00	67.762.400,00	70.724.000,00

			2022	2023	2024
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti alla contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Indicatore		6,7%	6,7%	6,3%
	(pdc 1.01.01.004/008 "indennità e altri compensi" + pdc 1.01.01.003/007 "straordinario" / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP"))				
	pdc 1.01.01.004/008 "indennità e altri compensi" + pdc 1.01.01.003/007 "straordinario"	Numeratore	3.630.500,00	3.759.400,00	3.684.600,00
	Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP"	Denominatore	53.854.600,00	55.698.700,00	58.735.200,00
3.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come l'ente soddisfa le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente, cui si aggiunge il personale in comando) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Indicatore		3,0%	2,1%	2,2%
	(pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + pdc U.1.09.01.01.001 "Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)"))				
	(pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche")	Numeratore	1.629.000,00	1.206.000,00	1.324.000,00
	(Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + pdc U.1.09.01.01.001 "Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)"))	Denominatore	54.274.600,00	56.118.700,00	59.155.200,00

			2022	2023	2024
4 Incidenza delle spese per acquisto di beni e servizi sul totale					
4.1 Incidenza della spesa per acquisto di beni e servizi sul totale della spesa corrente	(Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi" / Spesa corrente)	Indicatore	13,7%	12,9%	12,2%
	Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"	Numeratore	9.092.000,00	8.727.000,00	8.636.000,00
	Spesa corrente	Denominatore	66.352.300,00	67.762.400,00	70.724.000,00
4.2 Incidenza della spesa effettivamente sostenuta nell'esercizio per acquisto di beni e servizi sul totale della spesa corrente	cassa (Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi" / Titoli I e II di spesa)	Indicatore			
	Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"	Numeratore		-	-
	Spesa corrente	Denominatore		-	-
5 Incidenza delle spese per fitti e locazione e per esternalizzazione servizi informatici					
5.1 Incidenza della spesa di locazione dell'immobile sul totale della spesa corrente	(pdc U.1.03.02.07.001 "Locazione di beni immobili" / Spesa corrente)	Indicatore	0,4%	0,4%	0,4%
	pdc U.1.03.02.07.001 "Locazione di beni immobili"	Numeratore	250.000	300.000,00	300.000,00
	Spesa corrente	Denominatore	66.352.300	67.762.400	70.724.000

			2022	2023	2024
5.2 Incidenza della spesa informatica sul totale delle spese	(pdc U.1.03.02.07.004 "Noleggi di hardware" + pdc U.1.03.02.07.006 "Licenze d'uso per software" + totale pdc U.1.03.02.19.000 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" + pdc U.1.03.02.99.013 "Comunicazione WEB" + pdc U.2.02.01.07.000 "Hardware" + pdc U.2.02.03.02.000 "Software" / (titolo I e II della Spesa)	Indicatore	4,8%	3,9%	4,3%
	(pdc U.1.03.02.07.004 "Noleggi di hardware" + pdc U.1.03.02.07.006 "Licenze d'uso per software" + totale pdc U.1.03.02.19.000 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" + pdc U.1.03.02.99.013 "Comunicazione WEB" + pdc U.2.02.01.07.000 "Hardware" + pdc U.2.02.03.02.000 "Software"	Numeratore	3.435.300,00	2.891.500,00	3.363.500,00
	titolo I e II della Spesa	Denominatore	72.157.100,00	74.678.400,00	78.613.000,00
6 Incidenza delle entrate sulle spese					
6.1 Incidenza delle entrate totali sulle spese totali (competenza)	Totale Entrate / Totale spese	Indicatore	107,7%	103,4%	100,1%
	Totale entrate	Numeratore	77.739.000,00	77.204.000,00	78.704.000,00
	Totale spese	Denominatore	72.157.100,00	74.678.400,00	78.613.000,00
6.2 Incidenza delle entrate totali sulle spese totali (cassa)	Totale incassi / Totale pagamenti (in termini di stanziamenti di cassa)	Indicatore	99,5%		
	Totale entrate	Numeratore	77.739.000,00		
	Totale spese	Denominatore	78.110.600,00		

			2022	2023	2024
7 Incidenza delle attività connesse a norme in materia di contenimento di spesa					
7.1 Incidenza delle spese soggette a plafond sul totale delle spese	Spese soggette a plafond / Titoli I e II di spesa	Indicatore	12,6%	11,7%	11,0%
	Spese soggette a plafond	Numeratore	9.092.000,00	8.727.000,00	8.636.000,00
	Titoli I e II di spesa	Denominatore	72.157.100,00	74.678.400,00	78.613.000,00